

<b>Zeitschrift:</b>	Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
<b>Herausgeber:</b>	Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
<b>Band:</b>	97 (2025)
<b>Heft:</b>	1
<b>Artikel:</b>	"Allenati come combatti e combatti come ti allenai" : scenari sempre più reali per le esercitazioni del bat fant mont 30
<b>Autor:</b>	Righenzi, Tommaso
<b>DOI:</b>	<a href="https://doi.org/10.5169/seals-1090236">https://doi.org/10.5169/seals-1090236</a>

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 08.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# “Allenati come combatti e combatti come ti allenai”

Scenari sempre più reali per le esercitazioni del bat fant mont 30.



tenente colonnello SMG Tommaso Righenzi,  
cdt bat fant mont 30

**T**rain as you fight,  
fight as you train”

La frase è attribuita al generale statunitense George Smith Patton, nato nel 1885 e morto nel dicembre del 1945, poco dopo la fine della Seconda Guerra mondiale. Il ritorno della guerra alle porte dell’Europa, dopo decenni di relativa stabilità, impone anche all’Esercito svizzero di tornare ad allenarsi a fondo per ristabilire e rafforzare le competenze di difesa, in particolare bisogna riacquistare e migliorare le capacità – a tutte le ore del giorno e della notte – nel combattimento statico e dinamico contro un avversario robusto.

## Esercizio di simulazione

### “KEVLAR DIV 3”

Nel mese di ottobre lo SM della divisione territoriale 3 insieme ai suoi corpi di truppa subordinati ha partecipato all’esercizio di simulazione “KEVLAR DIV 3” condotto dal Comando operazioni. GERONIMO e alcuni membri dello SM del battaglione fanteria di montagna 30 hanno preso parte a loro volta a questa importante esercitazione di combattimento di difesa in terreno montagnoso, che ha avuto luogo presso le impervie alture del Canton Grigioni. Questo esercizio, durato quattro giorni, si è svolto sulla piattaforma di simulazione presso la Scuola di stato maggiore generale a Kriens e ha rappresentato un’opportunità cruciale per affinare le conoscenze tattiche e di condotta dello svolgimento

Vademecum dell’esercizio “KEVLAR DIV 3”.

di un’azione di difesa secondo il nuovo orientamento dell’Esercito svizzero.

### Obiettivo e strategia

L’obiettivo principale dell’esercitazione era quello di testare la capacità di difesa della divisione territoriale 3, così come del battaglione fanteria di montagna 30, in un contesto montano, dove le difficoltà del terreno possono influenzare significativamente le operazioni militari.

Si trattava infatti di:

- consolidare il lavoro dello stato maggiore nel processo di pianificazione dell’azione e del monitoraggio dell’azione secondo il COEM 17, integrando i sistemi di condotta e informativi;
- consolidare la capacità di condotta in ambito di difesa terrestre;
- acquisire conoscenze riguardo al combattimento in territori montuosi;
- consolidare la capacità di raccogliere

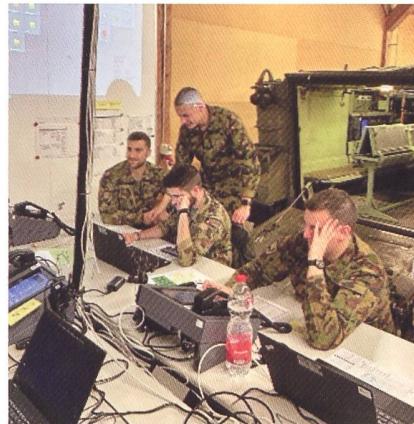
informazioni e la sorveglianza di settori;

- garantire l’adempimento di incarichi in più settori contemporaneamente;
- acquisire conoscenze sul funzionamento di un MCC a livello di divisione per la guida/coordinazione dei movimenti delle forze tattiche nello spazio e nel tempo.

### Fasi dell’esercizio

Durante i quattro giorni di esercizio, le truppe coinvolte hanno affrontato diverse fasi, tra cui:

1. Installazione e preparazione: prima di iniziare l’esercizio lo SM della divisione, così come gli SM dei battaglioni, hanno allestito le proprie centrali d’impiego finalizzando in seguito i prodotti necessari per la condotta. Non da ultimo sono stati ordinati i cdt cp che a loro volta hanno svolto i preparativi a livello tecnico-tattico. Le unità hanno analizzato i punti



- strategici, le possibili azioni del nemico, mettendo in pratica le task di fanteria, di raccolta di informazioni e del fuoco curvo.
2. Esecuzione di manovre tattiche: la direzione di esercizio ha simulato attacchi nemici, attivando di conseguenza risposte difensive immediate da parte dei battaglioni esercitati. È stata prestata particolare attenzione alla coordinazione tra i vari reparti, garantendo una risposta rapida ed efficace in terreno montagnoso e urbano.
  3. Valutazione e feedback: al termine di ogni fase, si sono svolte sessioni di debriefing, durante le quali sono stati forniti feedback dettagliati sulle performance delle truppe, evidenziando punti di forza e ambiti di miglioramento.

#### Insegnamenti appresi da parte dello SM del bat fant mont 30

L'esercizio ha fornito importanti

insegnamenti sulla condotta di un'azione di difesa, tra cui:

- Adattamento al terreno: la comprensione approfondita delle peculiarità del terreno montano è fondamentale per l'efficacia delle operazioni. L'abilità di sfruttare le caratteristiche naturali per la difesa si è dimostrata cruciale.
- Coordinazione interarmi: la capacità di lavorare in sinergia con altre unità (fanteria, truppe d'esplorazione, artiglieria) è fondamentale per migliorare la prontezza tattica e la giusta risposta alle minacce nemiche.
- Resilienza e logistica: la logistica in montagna presenta sfide uniche. Le soluzioni sviluppate per garantire approvvigionamenti e supporto sono state al centro delle discussioni.

#### Conclusioni

Questo esercizio di simulazione non solo ha messo alla prova le capacità operative dello SM del Trenta,

evidenziando alcune mancanze tattiche, ma ha soprattutto rappresentato un'importante occasione di crescita e apprendimento per tutti i quadri coinvolti. Questi tipi di allenamento sono fondamentali per mantenere l'efficacia e la preparazione delle forze armate svizzere, assicurando che siano pronte a rispondere a qualsiasi sfida nel contesto montano, un ambiente dove la determinazione e la competenza possono fare la differenza.

#### Intensi corsi di ripetizione

Riuscire a esercitarsi nel modo più realistico possibile, presso le piattaforme di simulazione o sul terreno, è l'obiettivo che si è prefissato anche il bat fant mont 30.

Il Trenta ha già alle spalle due intensi corsi di ripetizione basati su questo principio: il primo, denominato "INIZIO30", ha permesso alla truppa di scoprire nuovi sistemi d'arma e nuove attrezzature: le strumentazioni per la



visione notturna, le nuove armi di difesa anticarro e – per quanto riguarda i lanciamine e i ricognitori – il mortaio 19 e SSG20.

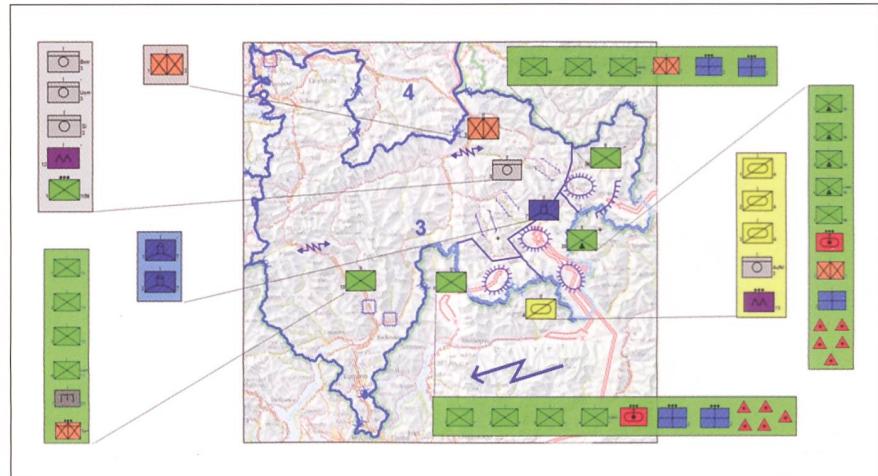
Il Trenta ha iniziato ad allenarsi nel 2023 a fondo grazie alle esercitazioni “URBAN-BLOCK-RURAL”, che prevedono allenamenti di reparto in ambito del combattimento in diversi scenari urbani e rurali. Dagli esercizi a livelli di sezione si è passati così alle esercitazioni a livello di compagnia durante il 2024. Con “ESPERIENZA30” contraddistinto dallo storico rientro in Ticino per i vent’anni del Trenta, gli insegnamenti tratti dal corso precedente hanno permesso di consolidare ulteriormente le competenze di difesa del battaglione.

#### Un passo in più

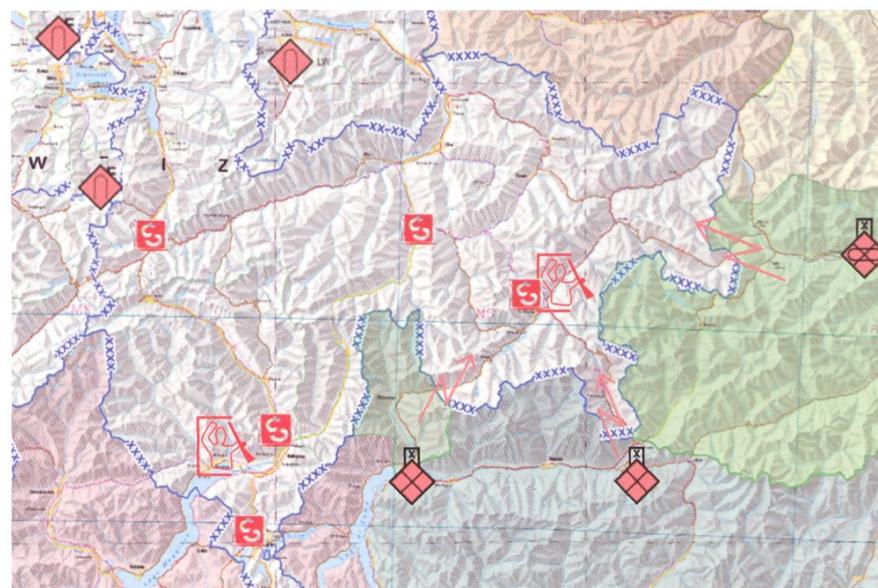
Per perseguire l’obiettivo di poter combattere in ogni situazione, GERONIMO30 ha deciso di svolgere queste esercitazioni principalmente di notte. Ciò motiva la truppa e permette di affinare le competenze del combattimento notturno di fanteria. I vantaggi tattici che ne derivano sono molteplici, a partire dall’elemento sorpresa. Le battaglie moderne si combattono di giorno così come di notte e il prossimo corso di ripetizione – “RISERVA30” sarà un vero e proprio banco di prova per il bat fant mont 30. Potendo sfruttare le buie ore invernali già dal tardo pomeriggio, la truppa è stata chiamata ad alzare ulteriormente il livello di competenze nel corso del mese di gennaio 2025.

Perché il Trenta c’è...

SEMPRE e OVUNQUE ♦



Dispositivo della divisione territoriale 3.



Dispositivo dell'avversario.

**“LIBRO 30”:**  
vent'anni di storia  
del battaglione fanteria  
di montagna 30

Coloro che ne volessero ricevere una copia sono pregati di prendere contatto attraverso i nostri canali social con noi! Una copia verrà spedita a casa per posta quanto prima.

BATFANTMONT30